

*UN WOMEN è l'ente delle Nazioni Unite per l'uguaglianza di genere e l'empowerment delle donne: lavora per favorire il processo di crescita e sviluppo della condizione delle donne e della loro partecipazione pubblica.*

UN Women ribadisce le preoccupazioni espresse dalle Nazioni Unite in Turchia e da altri partner per l'annunciata cessazione da parte della Turchia di essere parte della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica (la "Convenzione di Istanbul").

Questa azione arriva a un punto in cui un'azione internazionale concertata e l'impegno a porre fine alla violenza contro le donne e le ragazze è più importante che mai e poiché UN Women sta cercando di mobilitare ancora più azioni multi-stakeholder e intergenerazionali su questo tema, con il movimento delle donne, chiave in questi sforzi.

Esortiamo la Turchia a riconsiderare il suo ritiro.

UN Women ha evidenziato l'aumento delle violenze segnalate contro donne e ragazze durante la pandemia COVID-19 a seguito di misure quali blocchi e interruzioni di servizi di supporto vitali, che si aggiungono ai livelli estremi di violenza già esistenti riaffermati nel ultimo rapporto dell'OMS. La pandemia ha rivelato le lacune nei nostri sistemi per rispondere a tale violenza e il bisogno acuto di rispondere con fermezza e unità. La solidarietà delle nazioni che deriva dall'appartenenza alle convenzioni internazionali è fondamentale per un mondo libero dalla "pandemia ombra" della violenza contro le donne.

Riaffermiamo il nostro sostegno alla leadership del Segretario generale sulla prevenzione e la riparazione della violenza contro le donne e le ragazze. Ricordiamo la dichiarazione inter-agenzia sulla violenza contro donne e ragazze nel contesto del COVID-19 che ha evidenziato sei aree critiche per un'azione coordinata e ha chiesto alla comunità globale di rimanere ferma nei suoi sforzi per garantire una traiettoria positiva ed evitare la regressione del duro guadagni acquisiti. La ratifica e l'attuazione della Convenzione di Istanbul da parte degli Stati è un impegno cruciale in questa direzione.

Ci uniamo a coloro che esortano il governo della Repubblica di Turchia a continuare a proteggere e promuovere la sicurezza e i diritti di tutte le donne e le ragazze, anche rimanendo impegnati per la piena attuazione della Convenzione di Istanbul, che si basa sugli standard sanciti nella Convenzione sulla Eliminazione di tutte le forme di discriminazione nei confronti delle donne, nonché le sue raccomandazioni generali e la giurisprudenza.

In questo momento, mentre gli Stati membri si incontrano nella 65a sessione della Commissione sulla condizione delle donne per promuovere le norme e gli standard che promuovono i diritti delle donne, abbiamo bisogno di azioni più audaci e rivoluzionarie che continuino a farci progredire, al fine di garantire che le donne e le ragazze vivano libere dalla violenza, in linea con il principio dell'uguaglianza di genere e con l'impegno a "non lasciare indietro nessuno" dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.